



GRUPPO CONSILIARE “DEMOCRAZIA è LIBERTÀ”

IL DISINTERESSE DEL SINDACO PENALIZZA I CITTADINI

Infatti, un'Ordinanza del Governo, nel 2005, stabilì, per i Comuni che avessero incrementato la raccolta differenziata dei rifiuti, **la possibilità di ridurre del 25% la tariffa di smaltimento dei rifiuti, (da 88 a 66 euro a tonnellata)** e dando, per i medesimi Comuni, un ulteriore premio di 40 euro a tonnellata per la raccolta della frazione organica.

Questa azione, se attivata, avrebbe consentito ai Cittadini di Stio di pagare meno tasse sui rifiuti.

Infatti, il Comune di Giungano, che aveva osservato tale ordinanza, oltre a far risparmiare ai propri cittadini 22 euro a tonnellata ha avuto, come premialità dallo Stato, tre milioni di euro per opere pubbliche.

La Maggioranza che amministra il Comune di Stio, invece, si è completamente disinteressata di incentivare, in quel momento, la differenziata non ascoltando chi come noi all'epoca sollecitava tale iniziativa.

Probabilmente, in quel momento, il Sindaco e la sua maggioranza erano troppo impegnati nella politica di bottega di basso livello e questa grave distrazione, o peggio ancora, disinteresse di allora, ha fatto sì che oggi i Cittadini di Stio paghino il massimo della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti, ovvero 88 euro a tonnellata, invece di 66 euro, così come pagano quei Comuni della provincia di Salerno che hanno avuto la fortuna di avere Amministratori attenti a questo problema.

Ma non basta. E' storia di questi giorni l'invio ai Cittadini di Stio e di Gorga di cartelle di contestazione delle superfici dichiarate, imponendo il pagamento, per l'anno 2008, delle maggiori somme dovute.

E questo, è solo l'inizio.

Difatti, considerato che i boschi sono stati quasi tutti tagliati e, quindi, quegli introiti si sono esauriti, i soldi derivanti dal recupero stipendi versati alla segretaria Antonelli sono finiti, così come sono finiti i fondi dell'avanzo di amministrazione lasciati dalla gestione precedente al Carocchia, per le difficoltà economiche attuali del Comune, con delibera di Giunta Comunale n. 28 del 10.03.2009, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, a partire dall'anno 2009, rimpinguare il proprio bilancio con un indiscriminato e artificioso aumento della tassa sui rifiuti dell'11,3%, salassando i cittadini, le imprese, le attività commerciali ed artigianali del nostro Paese. I proprietari di abitazioni vedranno così, aumentare la tassa sui rifiuti da **0,88 euro a 0,99 euro** a metro quadro mentre la tassa per i pubblici esercizi e per i negozi di alimentari passerà da **2,72 euro a 3,04 euro** a metro quadro, significando che coloro i quali oggi pagano 200 euro, con la prossima bolletta, pagheranno 223 euro.

Il Sindaco Carocchia, avendo altro nel cuore e non il Cilento, come lui afferma, né tantomeno il Comune di Stio, ha trascurato di attivare, per tempo, la raccolta differenziata. I rincari dei costi della N.U. per il mancato raggiungimento degli obiettivi imposti dalla legge, ne sono la dimostrazione.

Una ulteriore conferma della scarsa attenzione del Sindaco e della sua Maggioranza verso i Cittadini è evidenziata anche dall'approssimazione con la quale sono state richieste le maggiorazioni ai cittadini con cartelle spesso errate.

Le inadempienze e/o le omissioni dell'Amministrazione Comunale le pagano i Cittadini che vengono ingiustificatamente salassati.

I Consiglieri Comunali: Natalino Barbato, Antonio Santangelo, Armando Carlone